

→ **Contagio Aids** cala soprattutto per l'impegno nel nuovo Sudafrica

→ **Restano gravi mali** come i bambini-soldato, la tratta, la fame

Muoiono meno bimbi ma nel mondo l'infanzia è ancora senza diritti

L'Unicef presenta un rapporto sulla condizione dell'infanzia a 20 anni dalla Convenzione Onu che riconosce i diritti del bambino. Diminuita la mortalità, aumenta l'istruzione, cala o poco la discriminazione di genere.

RACHELE GONNELLI

rgonnelli@unita.it

L'Unicef celebra oggi i vent'anni della Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza ratificata ormai da 193 Paesi. In pratica ne mancano solo due: Somalia e Stati Uniti. Il 20 novembre è anche la Giornata Mondiale per i diritti dell'Infanzia, e ci si avvicina al Natale cosa che a parte nel Bresciano dove c'è chi lancia il White Christmas, cioè i festeggiamenti in città «ripulite» da immigrati «clandestini» e Umberto Bossi che ieri ha plaudito all'iniziativa, è pur sempre tempo di buoni sentimenti, di strenne e di regali o donazioni solidali, ancora più attuali in tempo di crisi.

VENT'ANNI FA I BAMBINI

Per ricordare il voto con cui nel 1989 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò i quattro principi base dei diritti dei bambini ad essere bambini insieme agli standard internazionali minimi per l'assistenza, la cura e la crescita degli esseri umani sotto i 18 anni, ieri a Roma l'Unicef ha presentato il rapporto sulla condizione dell'infanzia insieme a tutta una serie di iniziative per la raccolta di fondi e la promozione di una cultura di attenzione e solidarietà. Tra gli invitati, un posto «d'onore» - come ha detto il presidente della sezione italiana dell'agenzia Onu per l'infanzia, Vincenzo Spadafora - a Walter Veltroni, per il suo impegno da sindaco della capitale negli scambi tra

i ragazzi delle scuole romane con le comunità del progetto Unicef di aiuto e ricostruzione delle scuole africane in Guinea Bissau e Rwanda.

Il rapporto 2009 in relazione alla situazione di vent'anni fa mette in luce alcuni significativi progressi nei cosiddetti «Paesi in via di Sviluppo». Il più rilevante: la mortalità infantile sotto i cinque anni è scesa dai 12,5 milioni del 1990 ai 9 milioni dell'anno scorso.

Si è diffuso l'allattamento esclusivo al seno nei primi sei mesi, le vaccinazioni di base (Dpt3) sono passate da una copertura del 75% sono passate all'81%, è diminuito il contagio madre-figlio del virus Hiv - in sette Paesi tra cui spicca il Sudafrica il calo è di oltre il 25% che era l'obiettivo entro il 2010 stabilito dall'Onu - ed è aumentata la diffusione di farmaci antivirali per combattere l'Aids negli adolescenti nell'Africa subsahariana, la discriminazione di genere soprattutto nell'accesso alla scuola primaria è anche quella un po' diminuita anche se è sempre molto forte - l'indice di parità di genere a scuola è pari al 96% nella maggior parte dei Paesi - e anche se restano 101 milioni i bambini, in verità in massima

parte bambine, che non vanno a scuola nel mondo, concentrati nelle aree rurali dei Paesi poveri.

L'ECONOMIA E GLI AIUTI

«Sono segnali della bontà delle politiche di aiuto fin qui adottate», dice il presidente Spadafora. Ma anche del cambiamento del mondo in questi ultimi vent'anni. Nelle statistiche sono inclusi Paesi come la Cina e l'India che pur mantenendo sacche di povertà e discriminazione nel frattempo sono diventate potenze economiche emergenti.

O l'Egitto dove tra il 2005 e il 2008 la povertà è diminuita del 20% a livello nazionale. Intato, come ha detto Veltroni, la condizione dell'infanzia nei Paesi sviluppati dà segnali di peggioramento: solitudine, modelli di comportamento solo televisivi, nuovo aumento

PAESI EMERGENTI

Nelle statistiche pesano i grandi progressi di Paesi come India, Cina, Egitto. Mentre restano povertà, abusi e schiavitù soprattutto nelle aree rurali e nelle megalopoli.

dell'abbandono scolastico. «Serve un aggiornamento della Carta - dice il deputato Pd - che preveda ad esempio il diritto all'educazione sessuale in un mondo dove prevale ormai una dimensione predatoria del corpo femminile e un diritto al tempo, perfino alla noia». ♦

IL LINK

LA SEZIONE ITALIA DELL'UNICEF
<http://beta.unicef.it/>



ESTRATTO AVVISO DI QUALIFICAZIONE

Obiettivo, descrizione e condizioni di partecipazione: il sistema di qualificazione "Trasporto-Smaltimento-Recupero ceneri pericolose" ha ad oggetto la costituzione di un elenco di imprese idonee per la realizzazione delle attività incluse nelle quattro fasce seguenti: Trasportatori, Smaltitori, Recuperatori e Intermediari. (ENEL GEM O&M SRTS19). CPV (vocabolario comune per gli appalti): 90512000.

Avviso è utilizzato come mezzo di indicazione di una gara: sì.

Durata del sistema di qualificazione: Triennale e rinnovabile a scadenza accedendo al sito internet Enel.

Testo integrale dell'avviso di qualificazione: si veda pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'unione Europea (GU/S) del 15.10.2009 numero 2009/S 199-286788.

Per chiarimenti e-mail: qualificazione@enel.it, telefono 06 8305.5500, fax 06 6444.5108.

Il procuratore
Giancarlo Ucciero

Enel S.p.A. Viale Regina Margherita, 137
00198 Roma

Brevi

PAKISTAN

Attentato kamikaze a Peshawar: 18 morti

Era a piedi e si è fatto esplodere quando le guardie del Tribunale di Peshawar l'hanno fermato per perquisirlo. Sono 18 i morti dell'attentato realizzato ieri, tra cui tre agenti. I feriti arrivati in ospedale sono invece 34, scondo fonti sanitarie. In un altro attentato contro un'auto della polizia è morto un agente.

USA

Sbarca in Senato la riforma sanitaria

È arrivata in Senato, dove l'avvio della discussione è attesa nei prossimi giorni, la riforma sanitaria voluta dal presidente democratico Barack Obama. Questi i suoi grandi numeri: 2.074 pagine di testo, 849 miliardi di dollari di spesa, 127 miliardi di tagli al deficit e il 94% degli americani coperti da un'assicurazione medica. Sarà una corsa contro il tempo per l'approvazione finale che nei piani della Casa Bianca entro Natale. Mancano all'appello 60 voti.

SPAGNA

Dilaga la corruzione in testa i socialisti

Un boom di corruzione politica in Spagna viene denunciato dalle cifre portate in Parlamento dal procuratore generale dello Stato Candido Conde Pumpido: sono oggi 730 i procedimenti penali aperti nel paese contro politici di ogni colore. I socialisti del premier José Luis Zapatero arrivano primi nella non felice graduatoria delle inchieste per corruzione con 264 procedimenti, contro i 200 dei rivali del Partido Popular di Mariano Rajoy, all'opposizione.

MOLDOVA

Aglione e cipolla ai soldati contro l'influenza A

Rimedi naturali, aglio e cipolla, le medicine delle nonne, per combattere la pandemia della nuova influenza nell'esercito moldavo. Contro il contagio da virus H1N1 alla razione giornaliera dei soldati, ha spiegato il capo dell'unità medica del ministero della Difesa Sergiu Vasilita, saranno aggiunti circa 25 grammi di aglio e 15 di cipolla, considerati stimolanti naturali dell'immunosistema.